

Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in International Relations del 24 novembre 2025

Il giorno 24 novembre 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di International relations con il seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi**
- 2. Nuova Architettura Graduate School e modello educativo SMART**
- 3. Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Rosario Forlenza	Direttore del Corso di Studi
Francesco Pesce	Ministero affari esteri
Silvia Mera	HR Manager – Lazard
Simone Rossi	Manager - Eni

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Rosario Forlenza, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi

Il Direttore passa a illustrare la nuova architettura della Graduate School presentando l'offerta formativa del CdS in International Relations per l'a.a. 2026/2027.

Il CdS si articola in un primo semestre comune e, dal secondo semestre, in tre major: Diplomacy, Security ed EU-Mediterranean Studies.

Il Direttore presenta, inoltre, i nuovi Academic Boost Certificates illustrando, a titolo di esempio, alcuni possibili certificates e sottolineando che tali attività sono ancora in fase di definizione. Vengono enumerate anche le possibilità di scambio internazionale, con particolare riguardo ai cinque programmi di Double Degree.

La dott.ssa Silvia Mera interviene, chiedendo chiarimenti in merito ai career paths. In particolare, domanda quali siano le motivazioni alla base della scelta di prevedere un numero limitato di enti. Inoltre, chiede se sia già stata valutata l'introduzione di attività didattiche finalizzate a preparare gli studenti alle future carriere lavorative, ad esempio attraverso un lavoro sui CV per facilitare l'accesso a percorsi

professionali internazionali. Ha poi chiesto perché si sia deciso di inserire un maggior numero di attività STEM, osservando che tali attività possono risultare particolarmente utili.

Il Direttore, in risposta, specifica che ci saranno diversi *career paths*, e che il *certificate* presentato a titolo di esempio è solo uno dei tanti. In fase di definizione delle altre opportunità si terrà presente il suggerimento di “allargare il campo” e si farà presente l’elemento di sviluppo del CV.

In merito alla seconda domanda, il prof. Forlenza evidenzia come la nuova governance Luiss si stia impegnando per avvicinare anche i settori più lontani alle attività STEM e alle intelligenze artificiali. A tal fine, i nuovi corsi di laurea avranno una serie di attività a vari livelli per avvicinare e formare gli studenti (a titolo di esempio: digital diplomacy, AI content production).

A tal riguardo, la dott.ssa Mera sottolinea che molte aziende stanno cercando figure preparate nel campo dell’AI policy analysis e dei collegamenti tra AI e human rights o AI e sustainability, condividendo anche un [documento](#) che evidenzia i collegamenti tra AI e Human Rights e complimentandosi con la scelta della Luiss.

Prende la parola il dott. Francesco Pesce, complimentandosi per l’attenzione del CdS e dell’università rispetto alle tematiche fondamentali del presente che avranno degli importanti risvolti sul mercato del lavoro del futuro. Vista l’importanza dell’AI, ha suggerito di mettere gli studenti nelle condizioni di avere una comprensione sia tecnica che morale/giuridica dell’utilizzo dell’AI, suggerendo di collaborare con aziende che già sono esperte di AI e dei processi a essa collegati.

Continuando nel suo intervento, il dott. Pesce chiede come mai non compaia più il Double Degree con MGIMO (Russia) e suggerisce di cercare nuovi partner, come ad esempio l’Azerbaijan e l’Ucraina, rendendosi disponibile per fare da intermediario qualora si volessero intraprendere iniziative per stringere accordi con le università ucraine. Riporta, infatti, che queste ultime presentano un ottimo livello di formazione, con particolare riguardo al settore dell’energia, e sottolinea altresì come l’Ucraina avrà un ruolo sempre più centrale nel campo dell’energia nel prossimo futuro.

Il Direttore riferisce che il programma con MGIMO è stato interrotto da diversi anni, considerata la complessa situazione geopolitica, e che Luiss promuove costantemente lo sviluppo di nuove partnership, specificando l’esistenza di un Double Degree con l’Azerbaijan attivo per un altro corso di laurea magistrale (Global Management and Politics).

Rispetto alle università ucraine, il Direttore ringrazia per l’offerta e riferisce come anche la Prof. Stoeckl, coordinatrice del PHD in Politics, stia cercando di creare dei contatti con ricercatori ucraini.

Interviene il dott. Simone Rossi, esprimendo soddisfazione per la direzione intrapresa dall’Ateneo e rendendosi disponibile per fornire supporto nei contatti con ENI per il *career path* legato al settore energetico.

2. Nuova Architettura Graduate School e modello educativo SMART

Il Direttore illustra ai membri del Comitato di Indirizzo le caratteristiche del modello educativo SMART, adottato dalla Graduate School a partire dall’anno accademico 2025/2026. Il modello mette al centro lo

studente, integrando eccellenza accademica, multidisciplinarietà, tecnologie avanzate e applicazione pratica e fornendo strumenti concreti per affrontare le sfide globali e costruire il futuro.

Il modello educativo SMART rappresenta la volontà della Luiss Graduate School di formare e ispirare la nuova generazione di leader autonomi, responsabili e capaci di interpretare e guidare il cambiamento, offrendo un'esperienza formativa che sviluppi pensiero critico, interconnetta saperi e trasformi le idee in impatto.

I fattori distintivi del modello educativo SMART sono:

- *Student-Centricity*, il percorso accademico personalizzabile.
- *Multidisciplinarity*, le esperienze formative trasversali.
- *Academic Rigor*, l'innovazione e la qualità delle metodologie didattiche.
- *Readiness*, l'applicazione delle competenze acquisite.
- *Tech-Enhancement*, l'utilizzo di tool e strumenti digitali avanzati.

3. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 18:35.